

Scheda elementi essenziali del progetto

FORESTE SU MISURA

Settore e area di intervento

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana – Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Tutelare e conservare la natura e il patrimonio boschivo e forestale nei suoi equilibri, per una corretta gestione delle risorse naturali, e un nuovo equilibrio dei rapporti tra uomo e natura promuovendo nella cittadinanza stili di vita eco-compatibili

L'obiettivo del progetto è quello di operare per innalzare il livello di tutela delle aree boschive/forestali e promuovere nella cittadinanza stili di vita eco-compatibili "a misura di albero", di **tutelare e conservare la natura e il patrimonio boschivo e forestale nei suoi equilibri, per una corretta gestione delle risorse naturali, e un nuovo equilibrio dei rapporti tra uomo e natura**. Tale obiettivo muove dalla necessità di controllare le aree boschive del territorio per segnalare tempestivamente le situazioni emergenziali a cui esso è soggetto allo scopo è evidenziare, in tempi brevi, le situazioni di dissesto di modo da poter arginare e limitare comportamenti illeciti (sversamento rifiuti ed inquinamento delle acque, disboscamento non autorizzato e dissesto idrogeologico ed inquinamento dell'aria) [**Azione A: monitoraggio e segnalazione per potenziare i servizi di tutela e conservazione del patrimonio boschivo e forestale**]. Pertanto il progetto concorre al **target 11.4** [*Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo*] in quanto mira ad incentivare azioni di tutela e salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale dell'area del Fortore al fine di preservare il territorio da comportamenti illeciti, che potrebbero compromettere irreversibilmente l'equilibrio dell'ecosistema della zona.

Il progetto promuovere azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale per incrementare l'attenzione delle nuove generazioni verso l'ambiente. In particolare, con il campo scuola ed i corsi di educazioni i più giovani potranno apprendere da vicino l'argomento, andando oltre la mera informazione e sperimentando l'uso consapevole dei boschi con attività ludico-ricreative [**Azione B: a scuola di ambiente per sensibilizzare le giovani generazioni sulla salvaguardia del patrimonio forestale e boschivo che li circonda**]. In tal senso il progetto persegue i target individuati dal programma **13.3**[Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva] e **4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla

valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile] dell'Agenda 2030.

Infine, il progetto intende promuovere la conoscenza esplorativa per sensibilizzare i cittadini e turisti alla salvaguardia dell'ecosistema forestale. Le attività sono finalizzate ad incrementare la coscienza civica all'uso dei boschi, evidenziando le problematiche del bosco e gli interventi necessari alla sua tutela. Di fatto, i cittadini osserveranno di persona lo stato di conservazione dell'ambiente che li circonda ed impareranno ad entrare in contatto in modo sano con esso **[Azione C: Sensibilizzazione ed informazione per i cittadini sull'importanza della salvaguardia e tutela del bosco]** in tal senso il progetto intende rispondere al traguardo individuato dal programma 12.8 dell'Agenda2030 [*Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura*].

L'obiettivo del progetto apporta dunque il suo peculiare contributo al programma rispondendo ai bisogni individuati dal programma di *migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e di comunicazione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici, di promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi naturali e antropici e di garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado* concorrendo contestualmente alla realizzazione dei traguardi 11.4, 13.3, 4.7, 12.8 dell'Agenda 2030.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE TRA TUTTI GLI ENTICOPROGETTANTI

Azione A: Monitoraggio e segnalazione per potenziare i servizi di tutela e conservazione del patrimonio boschivo e forestale

Attività A1: Organizzazione del monitoraggio della zona forestale

- Supporto nelle comunicazioni e riunioni di concertazione con le parti (Regione, associazioni del territorio, enti competenti);
- Collaborazione nella definizione di accordi e convenzioni operative;
- Collaborazione nella suddivisione del territorio in aree di competenza;
- Collaborazione nella definizione del calendario e dei turni;
- Supporto nella preparazione e redazione della scheda resoconto attività.

Attività A2: Esecuzione del monitoraggio della zona forestale

- Supporto nella copertura del territorio assegnato;
- Supporto nel coordinamento delle squadre;
- Supporto nella mappatura del territorio e segnalazioni di situazioni emergenziali;
- Collaborazione nel superamento di eventuali situazioni di pericolo (rimozione, pulizia, etc.);
- Collaborazione nella compilazione scheda resoconto attività.

Azione B: A scuola di ambiente per sensibilizzare le giovani generazioni sulla salvaguardia del patrimonio forestale e boschivo che li circonda

Attività B1: La natura a scuola

- Collaborazione nel contatto degli Istituti scolastici del territorio;
- Collaborazione nelle riunioni operative;

- Supporto nella concertazione dei contenuti;
- Supporto nella raccolta delle adesioni;
- Collaborazione nella definizione del calendario degli incontri;
- Supporto nella preparazione e stampa materiale informativo;
- Partecipazione durante la realizzazione degli incontri;
- Collaborazione nell'organizzazione Censimento patrimonio boschivo degli alberi secolari presenti;
- Partecipazione nella realizzazione Censimento patrimonio boschivo degli alberi secolari presenti;
- Supporto nel monitoraggio e nella valutazione.

ATTIVITÀ SPECIFICA B2 COMUNE DI BUONALBERGO

Attività B2: Green School – campo scuola per bambini per un ambiente migliore

- Collaborazione nell'organizzazione all'espletamento delle attività;
- Collaborazione nel contatto degli Istituti scolastici del territorio;
- Supporto nella richiesta permessi ed autorizzazioni;
- Supporto nella pubblicizzazione dell'iniziativa;
- Collaborazione nella scelta dei partecipanti;
- Supporto nella preparazione e stampa materiale di supporto;
- Partecipazione durante la realizzazione del campo-scuola;
- Supporto nella disseminazione delle attività (raccolta foto e video, realizzazione video promozionale, pubblicazione sul web);
- Supporto nel monitoraggio e nella valutazione.

Azione C: Sensibilizzazione ed informazione per i cittadini sull'importanza della salvaguardia e tutela del bosco

Attività C1: Info days educazione ambientale

- Collaborazione nell'organizzazione logistica delle attività;
- Collaborazione nelle riunioni di concertazione con gli Enti competenti;
- Collaborazione nella scelta dell'area/aree da rimboschire;
- Supporto nella richiesta permessi ed autorizzazioni;
- Supporto nel reperimento materie prime;
- Sostegno nella preparazione e stampa del materiale informativo
- Supporto nella pubblicizzazione dell'iniziativa sui principali canali di supporto;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni;
- Partecipazione attiva durante l'effettuazione Giornate ecologiche;
- Supporto nella disseminazione dei risultati;

Attività C2: Trekking nel Bosco

- Collaborazione nell'organizzazione dell'espletamento delle attività;
- Supporto nelle riunioni di concertazione con gli Enti competenti;
- Sostegno nella preparazione e stampa del materiale informativo;
- Supporto nella pubblicizzazione dell'iniziativa sui principali canali di supporto;
- Collaborazione nella raccolta delle adesioni;
- Partecipazione attiva durante l'esecuzione delle giornate di trekking nel bosco;
- Supporto nella disseminazione dei risultati

Sedi di svolgimento

| ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE | COD. SEDE | SEDE | COMUNE | PROV. | INDIRIZZO | VOL |
|-----------------------------------|-----------|--|-------------------------|-------|------------------------------|-----|
| COMUNE DI BUONALBERGO | 170903 | COMUNE DI BUONALBERGO | BUONALBERGO | BN | VIA PERRELLI 12 | 2 |
| COMUNE DI CERVINO | 181862 | COMUNE CERVINO | CERVINO | CE | VIA TONIOLO 1 | 4 |
| COMUNE DI FRASSO TELESINO | 180511 | COMUNE DI FRASSO TELESINO CASA COMUNALE | FRASSO TELESINO | BN | VIA SAN ROCCO 1 | 10 |
| COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI | 174616 | COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI - PALAZZO COLARUSSO | SAN MARCO DEI CAVOTI | BN | PIAZZA RISORGIMENTO 22 | 4 |
| PROTEZIONE CIVILE BELLIZZI ONLUS | 175293 | Protezione Civile Bellizzi Onlus | BELLIZZI | SA | VIA ANTICA 65 | 4 |

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

24

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali

- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

| | | PUNTEGGIO TOTALE |
|---------------|--|------------------|
| 1. CURRICULUM | Precedenti esperienze | max 30 punti |
| | Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze | max 20 punti |
| 2. COLLOQUIO | | max 60 punti |

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola tipologia di esperienza svolta**. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--|--|
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore | 1 punto (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto | 0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |
| Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso | 0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg) |

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto ed **in settori diversi** 0,25 punti
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--|-----------|
| Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi | 4 punti |
| Esperienze di durata inferiore ad un anno | 2 punti |

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|---|--------------|
| Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento) | 8 punti |
| Laurea triennale | 7 punti |
| Diploma scuola superiore | 6 punti |
| Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti) | 1 punto/anno |

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|---------------------|-----------|
| Titolo completo | 4 punti |
| Titolo non completo | 2 punti |

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

| ITEM | PUNTEGGIO |
|--------------------------------|--------------------|
| Attestato o autocertificazione | 1 punto/conoscenza |

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121]
ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Cervino - Via Toniolo 1
- Comune di Frasso Telesino - Via San Rocco 1
- Comune di San Marco Dei Cavoti – Palazzo Colarusso - Piazza Risorgimento 22
- Comune di Buonalbergo - Via Perrelli 12
- Protezione Civile Bellizzi Onlus - Via Antica 65, Bellizzi

Durata:

75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

| Modulo | TITOLO | DESCRIZIONE |
|--------|---------------------------------------|---|
| n.1 | Presentazione e prima autovalutazione | <p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno</p> |

| | | |
|-----|---|---|
| | | nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali. |
| n.2 | Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze | <p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p> |
| n.3 | La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo | <p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p> |
| n.4 | I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro | Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi. |

| | | |
|-----|---|---|
| | | <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p> |
| n.5 | L'esperienza del Servizio Civile Universale | <p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor |

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

| Mod | TITOLO | DESCRIZIONE |
|-----|--|---|
| n.6 | Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative | <p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p> |
|--|--|---|